

OGGETTO: Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Gruppo Scientifico Disciplinare 08/CEAR-07 – Tecnica delle costruzioni e SSD CEAR-07/A – Tecnica delle costruzioni

Il Rettore

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Visto il DPR 10 gennaio 1957 n. 3 recante il Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in condizioni di disabilità;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27 aprile 2016: "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati";

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 relativo al "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

Vista la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 relativo al "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", e s.m.i.;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 16 e 24;

Visto il D.R. prot. n. 21301 rep. n. 1154 del 31 maggio 2011 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo relativo al Codice etico dell'Università degli Studi di Pavia;

Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 che stabilisce i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari di contratti;

Visto il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 "Regolamento concernente il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari", a norma dell'art. 16 della Legge 30 dicembre, n. 240 e s.m.i.;

Visto il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 28 settembre 2011 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori di ruolo di prima e di seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 riguardante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la delibera Anvur del 13 settembre 2016, n. 132 relativa a "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari", ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito con modificazioni dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18;

Visto il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Visto il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 16 febbraio 2026 relativa alla suddivisione tra i Dipartimenti dei ruoli del personale docente per la programmazione 2025-2027;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 febbraio 2026 relativa alla suddivisione tra i Dipartimenti dei ruoli del personale docente per la programmazione 2025-2027;

Visto il D.L. 31 maggio 2024, n. 71 convertito con L. 29 luglio 2024, n. 106, come modificato dall'articolo 12 del D.L. 9 agosto 2024 n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024, n. 143, ed in particolare l'art 15 commi da 1 bis a 1 quater del D.L. 31 maggio 2024;

Vista la Legge 16 luglio 2026, n. 129, recante "Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario";

Verificata la mancata adozione dei provvedimenti attuativi previsti all'art. 1 della Legge 16 luglio 2026 n. 129;

Viste le prescrizioni di cui all'art. 3 della Legge 16 luglio 2026, n. 129 che in via transitoria prevede l'applicazione delle disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della stessa legge 129/2026;

Ritenuto di dover precisare che la disciplina applicabile alla presente procedura di reclutamento sia da individuarsi nel regime transitorio previsto dal citato art. 3 L. 129/2026;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile e architettura, con il quale si propone l'attivazione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010;

Vista la delibera del 17 luglio 2026 con cui il Senato Accademico esprime parere favorevole all'attivazione della procedura di valutazione in oggetto;

Vista la delibera del 28 luglio 2026 con cui il Consiglio di Amministrazione approva l'attivazione della procedura di valutazione in oggetto;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione del predetto procedimento di chiamata, garantita dai fondi del budget universitario;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 è indetta la procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia – codice concorso **2026-PO24CO6-CEAR-07-A**, come di seguito indicato:

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA

Gruppo Scientifico Disciplinare: 08/CEAR-07 – Tecnica delle costruzioni

Settore Scientifico Disciplinare: CEAR-07/A – Tecnica delle costruzioni

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA:

esperienza didattica nelle discipline pertinenti il settore scientifico-disciplinare CEAR-07/A – Tecnica

delle costruzioni, documentata attività di ricerca e piena autonomia scientifica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare CEAR-07/A – Tecnica delle costruzioni, con particolare riferimento, in via esemplificativa e non esaustiva, alla ricerca teorica e sperimentale per la valutazione e mitigazione del rischio sismico delle costruzioni di nuova progettazione ed esistenti.

SPECIFICHE FUNZIONI CHE IL PROFESSORE DOVRÀ SVOLGERE:

il docente svolgerà compiti didattici riferiti al SSD CEAR-07/A – Tecnica delle costruzioni, nei corsi di laurea di Tecnologie Digitali per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio e di Ingegneria Civile e Ambientale e nei corsi di laurea magistrale in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Civil Engineering for Mitigation of Risk from Natural Hazards, Ingegneria Edile-Architettura, e nei Dottorati di Ricerca in Earthquake Engineering e in Design, Modeling and Simulation in Engineering. Il docente svolgerà attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD CEAR-07/A – Tecnica delle costruzioni e, in via esemplificativa e non esaustiva, di studio teorico e sperimentale per la valutazione e mitigazione del rischio sismico delle costruzioni di nuova progettazione ed esistenti. Il docente organizzerà gruppi di ricerca locali ed internazionali e coordinerà e supervisionerà dottorandi di ricerca, incaricati di ricerca e post-doc.

SEDE DI SERVIZIO: Dipartimento di Ingegneria civile e architettura

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI CHE IL CANDIDATO POTRÀ PRESENTARE: 15 (quindici)

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 14 comma 3 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia, sarà oggetto di specifica valutazione la produzione scientifica elaborata dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale lo stesso ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

ACCERTAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA: inglese

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione i professori di seconda fascia e i ricercatori universitari a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Pavia e in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale corrispondente al Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto della procedura, secondo il DM n. 639 del 02.05.2024, e per le funzioni oggetto del procedimento.

I requisiti previsti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare alla procedura di valutazione:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 3/1957;
- 4) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unipv>

entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata alle ore 12:00 del primo giorno feriale utile.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID o CIE, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Pavia; in alternativa è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti informato elettronico .PDF.

La domanda di ammissione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice concorso **(2026-PO24C06-CEAR-07-A)**, dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso tramite SPID o CIE, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa come segue:

1. mediante firma digitale, utilizzando *smart card*, *token USB* di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:
 - nel caso di utilizzo di *smart card* o di *token USB* di Firma Digitale si dovrà verificare la compatibilità con il dispositivo di Firma Digitale del sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
 - nel caso non si disponga di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* oppure si sia Titolari di Firma remota con accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, il file .PDF generato dal sistema dovrà essere salvato sul proprio PC e, senza apportare alcuna modifica, firmato digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere caricato nel sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale/remota impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

2. Il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina

<https://pica.cineca.it/unipv>

Art. 4

Contenuto della domanda di ammissione

Ai fini della presentazione della domanda il candidato deve:

- 1) selezionare la posizione per la quale intende fare domanda;
- 2) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;
- 3) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 il candidato deve dichiarare, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura concorsuale, il possesso o meno dell'identità digitale SPID, il possesso o meno di firma digitale;
- 2) di essere un professore di seconda fascia o un ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Pavia, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;
- 3) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 4) gli eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca e le relative motivazioni;
- 5) di aver acquisito la conoscenza della lingua inglese e le modalità di acquisizione della conoscenza della lingua inglese;
- 6) di essere consapevole che:
 - a) la nomina della Commissione sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato sul sito web di Ateneo;
 - b) i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale n. 1 e resi pubblici sul sito web di Ateneo;
 - c) l'approvazione degli atti sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo. Dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per la presentazione di un eventuale ricorso giurisdizionale al TAR o al Presidente della Repubblica;
 - d) ogni variazione di recapito che il candidato elegge ai fini della procedura valutativa deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it con l'indicazione nell'oggetto dell'identificativo numerico associato alla domanda e del codice concorso;
 - e) l'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato o mancata, difforme o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi;
 - f) l'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità qualora le variazioni dei dati vengano comunicate in maniera difforme da quella prevista nel presente avviso, né nel caso di eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La pubblicazione all'Albo ufficiale o sul sito web dell'Ateneo dei documenti di cui alle lettere a), b) e c) ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati esclusivamente in formato .PDF:

1. curriculum datato della propria attività scientifica e didattica;
2. documento d'identità in corso di validità;
3. pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della valutazione presentate secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente avviso.

I file devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30MB.

Il candidato deve, inoltre, dichiarare che:

- 1) quanto riportato nel *curriculum* allegato alla domanda di partecipazione è corrispondente al vero;
- 2) le copie delle pubblicazioni e/o testi accettati per la pubblicazione e le relative lettere di accettazione dell'editore, allegate alla domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

L'Amministrazione universitaria si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati a una domanda di ammissione per altra procedura selettiva.

Il candidato con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/1992, qualora necessiti di specifico ausilio in relazione al proprio stato, dovranno inviare apposita richiesta, precisando il tipo di ausilio necessario. La richiesta, scansata e firmata, dovrà essere inviata tramite mail all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it, unitamente a un documento d'identità in corso di validità e alla documentazione attestante la disabilità da parte delle Autorità preposte.

Il candidato è tenuto a versare, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda, un contributo di Euro 12,00= esclusivamente attraverso il Sistema dei pagamenti elettronici PagoPA secondo le modalità reperibili nella sezione dedicata alla procedura alla pagina

https://unipv.patisweb.it/page_tg/51300/concorsi-per-professori-ordinari.html

indicando la causale: Contributo procedura di valutazione professore di I fascia art. 24, c. 6 L. 240/2010 – codice concorso.

In caso di mancata partecipazione, esclusione o rinuncia alla partecipazione il contributo versato non sarà rimborsato.

Art. 5

Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura valutativa devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita procedura telematica di cui all'art. 2 del presente avviso. I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB.

Le pubblicazioni non prodotte in allegato non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

È onere del candidato accertarsi, per ciascuna pubblicazione, che i riferimenti bibliografici indicati nell'apposita sezione trovino corrispondenza con il file pdf caricato.

In caso di discrepanza, la Commissione valuterà il file pdf presentato. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni inviate successivamente al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i soli testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente avviso, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione di quelle in lingua francese, inglese, tedesco

español, dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e, successivamente, dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della valutazione non potranno eccedere il numero massimo previsto dal presente avviso.

Art.6

Rinuncia alla partecipazione

Nel caso in cui il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura valutativa dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda, dovrà compilare il modulo reperibile al seguente link <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-docente.html>;

il modulo, debitamente sottoscritto e corredato da copia di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere inviato tramite e-mail all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it oppure tramite pec all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it.

Art. 7

Esclusione dalla valutazione

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla valutazione.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura valutativa.

Art. 8

Commissione giudicatrice

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, la nomina della Commissione giudicatrice è disposta con decreto del Rettore.

La composizione della Commissione di valutazione è resa pubblica tramite la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del Decreto rettorale di nomina, che ha valore di notifica per i candidati e dalla data di pubblicazione decorre il termine di sette giorni per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.

Dalla data del decreto rettorale di nomina decorre il termine di quattro mesi per la conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice.

La Commissione può espletare i propri lavori in modalità telematica.

Essa individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante

La Commissione giudicatrice svolge i propri lavori in modo collegiale assumendo le deliberazioni a maggioranza assoluta.

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri e le modalità di valutazione, senza che essa abbia avuto accesso alla documentazione prodotta dai candidati.

I criteri di valutazione dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 344/2011 e agli elementi indicati nell'art. 1 alla voce "Elementi di qualificazione didattica e scientifica".

Formano altresì oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

I criteri e le modalità di valutazione vengono pubblicati dal responsabile del procedimento alla seguente pagina del sito web di Ateneo:

https://unipv.patisweb.it/page_tg/51300/concorsi-per-professori-ordinari.html

La Commissione giudicatrice potrà proseguire i lavori dopo che siano trascorsi almeno sette giorni dalla pubblicazione dei criteri.

La Commissione giudicatrice redige i giudizi collegiali nei confronti di ciascun candidato.

Per l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle dichiarazioni e dei documenti prodotti dai candidati.

La Commissione giudicatrice, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stata attivata la procedura valutativa.

Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui fanno parte integrante i giudizi collegiali resi dalla Commissione giudicatrice nei confronti di ciascun candidato e dalla relazione finale riassuntiva dei lavori.

In caso di disaccordo da parte di uno o più Commissari nella valutazione dei candidati, tale disaccordo potrà essere espresso attraverso una relazione di minoranza.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti e chiamata dei candidati

Il Rettore accerta, con proprio decreto, la regolarità formale degli atti. Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione giudicatrice per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Valutati i motivi di una eventuale richiesta di dilazione del termine da parte della Commissione, è possibile concedere una proroga per non più di 2 mesi, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a sciogliere la Commissione giudicatrice e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere obbligatorio del Senato accademico, approva la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento.

Art. 10

Documenti per la nomina

Ai fini della nomina in ruolo il candidato selezionato dovrà far pervenire, entro i termini stabiliti da apposita e successiva comunicazione, tutta la documentazione necessaria ai sensi della normativa vigente.

Art. 11

Diritti e doveri e Trattamento Economico e Previdenziale

A seguito della nomina in ruolo trovano applicazione le vigenti disposizioni normative in materia di stato giuridico e di Trattamento economico e previdenziale dei professori universitari.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Pavia, con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazione-centrale@certunipv.it.

Presso il Titolare del trattamento è presente il Responsabile della Protezione dei dati, nominato ai



Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 - email: privacy@unipv.it.

L'Informativa relativa al trattamento dei dati personali è presente nella procedura informatizzata PICA accessibile alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unipv>

Art. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione del presente avviso è il dott. Salvatore Giglio - Area amministrativa-gestionale - Servizio carriere e concorsi del personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario _ Nazionale - Tel. 0382/984934-4960-4787-4985 - e-mail: servizio.personaledocente@unipv.it, che potrà essere sostituito in caso di assenza o impedimento dalla dott.ssa Chiara Malagori - Area amministrativo-gestionale - Servizio carriere e concorsi del personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 14

Disposizioni finali

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università, sul sito web dell'Università alla pagina *Portale Amministrazione Trasparente*.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Alessandro REALI

(documento firmato digitalmente)

MTP/SG/ft